

# Lettere al direttore



## Le foto del giorno

da La Presse

### A scuola contro il femminicidio

Il piano del governo contro la violenza sulle donne recepisce un provvedimento che consente all'Italia di fare significativi passi in avanti sul cammino verso una reale parità di genere che richiede anche un pari diritto alla sicurezza. Si registra così l'importanza di un'adeguata educazione all'affettività e alla relazione sin dai banchi di scuola. È un passo significativo, questo, per una Società sempre più civile e capace di far maturare sentimenti di rispetto e accoglienza. Risulta sempre più evidente che è dalla scuola, dall'educazione in un binomio il più possibile armonico fra scuola e famiglia, che occorre ripartire per educare i nostri giovani. L'auspicio è che la scuola pubblica italiana, statale e paritaria, abbia consapevolezza – pur tra mille difficoltà – del ruolo fondamentale di docenti ed educatori nella formazione di ogni giovane a loro affidato, affinché proprio nella scuola si sviluppino quei meccanismi virtuosi che – un domani – sapranno salvaguardare la vita e la dignità della persona.

Suon Anna Monia Alfieri

### Bonus: Carrozza in ritardo

Il provvedimento di annullamento del bonus maturità è arrivato fuori tempo massimo. Qualsiasi studente di legge che abbia sostenuto l'esame di diritto amministrativo potrebbe reclamare che un bando della Pubblica Amministrazione costituisce lex specialis del singolo procedimento e queste modifiche devono essere comunicate ai concorrenti con il dovuto anticipo e non a prove già svolte o in corso di esecuzione. Anche il più sprovveduto degli avvocati potrebbe impugnare il provvedimento chiedendo la sospensiva al Tar e con buone probabilità, otternerla.

## Crocetta e le finte opposizioni

Caro direttore, dato che spero di spiegare fuori dal linguaggio politichese la premessa alla mia riflessione è necessaria. Crocetta è un Presidente della Regione Siciliana che rappresenta la minoranza di una minoranza. Ricordiamo infatti che nel 2012 votò solo il 40% dei siciliani. Crocetta con meno del 15% dei voti realmente espressi si ritrovò a capo della Sicilia. Rappresentata anche, in misura minore, dai deputati eletti alla poco onorevole Assemblea regionale. Grillini in testa con 15 cosiddetti cittadini rappresentanti del popolo protestatario. Popolo che però aveva preferito in massa l'astensione. Ed in più la scheda bianca e nulla. So benissimo che i politicanti di professione se ne fregano altamente della volontà popolare ma speravo che con Crocetta e i Grillini, il "nuovo avanzasse". Ritenevo pertanto che non rappresentando la reale volontà popolare si sarebbero dimessi subito per richiedere un maggiore consenso. Crocetta si insediò con toni trionfalistici degni di un presidente balcanico, idem fecero i virgulti Grillini che allegramente sorvolarono sul fatto di non rappresentare certo quel che i siciliani avevano indicato e cioè l'astensione. Da presidente appena eletto il primo si dette subito alla campagna ingaggi di nuovi deputati compagni di viaggio. Così tra lombardiani e pidellini vecchi e nuovi Crocetta formò il nuovo governo che, novello Ulisse, dimostra di saper far navigare anche in acque tempestose. Si sa che Sala d'Ercole è più pericolosa

di Scilla e Cariddi ma il presidente ha trovato un equipaggio di "larghe intese" oltretutto di "larghissime vedute". Così Crocetta decide e l'Assemblea ratifica a "geometria variabile", una volta votano a favore i componenti della maggioranza più quelli della (finta) opposizione di destra. L'altra, tra gli strepiti dei seguaci berlusconiani, i voti necessari si trovano con il concorso dei 15 casaleggiani di supporto. Alla fine per la compiaciuta soddisfazione del presidente Crocetta, di fatto, si trovano tutti d'accordo nel sostenere il governo siciliano. Quanto le ho espresso sopra era stato elaborato tempo fa ma le polemiche suscitate in casa Grillo dal senatore 5stelle Luis Alberto Orellana con l'ammissione che "in Sicilia abbiamo delle alleanze in corso", mi ha convinto che il contenuto è più che un'ipotesi. Ovvero, prendendo qua e là, anche a Roma si troveranno i senatori sufficienti per tenere a galla le intese e con esse, Letta. Piaccia o meno a Berlusconi i numeri potranno esserci. Sempre che si segua il modello Sicilia. Con consulenza del precursore Crocetta e dei Grillini alleati.

Vincenzo Mannello

**Caro Mannello, la Sicilia è stata per molti anni un laboratorio per l'intera politica italiana. Visti i risultati, però, forse questo laboratorio è meglio chiuderlo.**

Inoltre, che fine faranno le graduatorie nazionali? Come dovranno regolarsi gli studenti prima assegnati ad una sede e poi magari trasferiti altrove? Quanti ricorsi piovono su quelle graduatorie? L'Ufficio Legislativo del Miur dov'era quando è stata concepita questa misura?

Sebastiano Guiggi

### La politica tira solo in tv?

Cara redazione, vorrei condividere con voi una riflessione. In questo periodo di crisi la politica sta toccando i minimi storici di affidabilità e di consensi da parte dell'opinione

pubblica. Mi domando come allora si spieghi il fenomeno per cui i talk-show televisivi stiano vivendo una seconda giovinezza con ascolti tutti in crescita e con le emittenti che fanno a gara per assicurarsi il conduttore o la conduttrice più in voga. Che la politica abbia ormai successo solo attraverso la tv?

Martina Gatti

### Il lavoro come ricatto

In Italia ormai il lavoro viene utilizzato come strumento di ricatto a tutti i livelli, si ricattano le istituzioni, la giustizia, le amministrazioni locali, i sin-

dacati e naturalmente i lavoratori. L'operaio dell'Ilva che è stato licenziato pochi giorni fa è solo l'ultimo dei casi più eclatanti. Il ricatto sull'occupazione permette non solo di eludere le leggi sulla sicurezza, sull'ambiente e il lavoro irregolare ma anche sull'evasione fiscale, il riciclaggio e la corruzione. Fino a quando non si prenderanno seri provvedimenti per contrastare questa pratica, e su questo i sindacati hanno una fortissima responsabilità, la situazione del lavoro non è destinata a migliorare. Una volta gli operai scendevano in piazza per difendere gli altri lavoratori ingiustamente licenziati. Ora la paura di essere a loro volta licenziati è troppo forte.

Walter Bini



Corea del Nord - parata per i 65 anni della Repubblica



Tweed Ride Italia a Milano



Sud Corea: giraffa partorisce 18mo cucciolo

www.facebook.com/LANOTIZIAGiornale.it



@LaNotiziaTweet



Scrivici a: redazione@lanotiziagiornale.it

**LA NOTIZIA**  
GIORNALE.IT

In edicola

Registrazione Tribunale di Roma n.15/2013

**LA NOTIZIA**  
GIORNALE.IT

On line

Registrazione Tribunale di Roma n.16/2013

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <p>Direttore responsabile<br/><b>Gaetano Pedullà</b></p> <p>Vicedirettore <b>Marco Castoro</b><br/>Caporedattore <b>Angelo Perfetti</b><br/>Caposervizio <b>Stefano Sansonetti</b><br/>Redattore <b>Andrea Koveos</b><br/>Redattore <b>Vittorio Pezzuto</b><br/>Collab. <b>Nicoletta Appignani</b></p> <p>Segreteria di redazione<br/><b>Elena De Blasi</b></p> <p>Redazione<br/>Via Giunio Bazzoni 15<br/>00195 Roma</p> <p>telefono-fax. +39 06.3723110<br/>mail: segreteria@lanotiziagiornale.it<br/>web:www.lanotiziagiornale.it</p> | <p>Editore</p> <p><b>Giornalisti Editori Associati</b><br/><b>Gea Srl</b></p> <p>Presidente<br/><b>Giovanna Zappalà</b></p> <p>Consigliere delegato<br/><b>Gaetano Pedullà</b></p> <p>Consiglio di amministrazione<br/><b>Alessandro Natoli</b><br/><b>Vincenzo Zappalà</b></p> <p>Sede legale<br/>Via Giunio Bazzoni 15<br/>00195 Roma</p> <p>telefono-fax. +39 06.3723110<br/>mail: segreteria@lanotiziagiornale.it</p> <p>Resp. Trattamento dati (d.lgs.196.2003)<br/><b>Gaetano Pedullà</b></p> | <p>Abbonamenti</p> <p>Annuale in edicola<br/>(5 giorni settimana)<br/>180,00 euro</p> <p>Semestrale in edicola<br/>(5 giorni settimana)<br/>95,00 euro</p> <p>Annuale in abb. postale<br/>(5 giorni settimana)<br/>180,00 euro</p> <p>Semestrale in abb. postale<br/>(5 giorni settimana)<br/>95,00 euro</p> <p>Annuale digitale<br/>(5 giorni settimana)<br/>130,00 euro</p> <p>Semestrale digitale<br/>(5 giorni settimana)<br/>70,00 euro</p> <p><b>Centro Stampa</b></p> <p>Litosud<br/>Via Carlo Pesenti 130<br/>00156 Roma</p> <p><b>Distribuzione Italia</b></p> <p>Responsabile<br/><b>Fabrizio Granatelli</b></p> <p><b>Per la pubblicità</b></p> <p>Concessionaria</p> <p><b>MEDIA PLACE</b></p> <p>Via Antonio Cantore 5<br/>00195 Roma<br/>telefono +39 06.95583350<br/>mail: info@mediaplaceadv.com</p> | <p>Come abbonarsi</p> <p>È possibile sottoscrivere l'abbonamento su <b>www.lanotiziagiornale.it</b></p> <p>Oppure rivolgendosi all'ufficio abbonati<br/><b>tel: +39 06.22793292</b><br/>o all'indirizzo mail <b>abbonamenti@lanotiziagiornale.it</b></p> <p><b>Bonifico Bancario</b><br/>GEA Srl<br/>Banco di Sardegna<br/>Via dei Crociferi 19 Roma<br/>Iban: IT10S010150320<br/>1000070336473<br/><b>Pagamento online</b><br/>con carta di credito e Paypal<br/><b>Abbonamento Postale</b><br/>C/C1011557517</p> |
|--|---|--|--|